



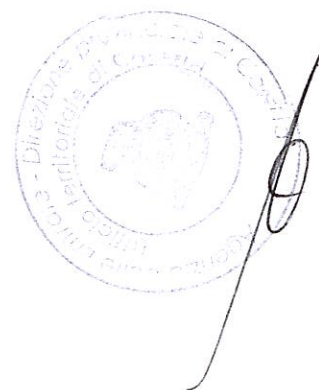
VERBALE ASSEMBLEA MODIFICATIVA PETS' SWEET HOME O.d.V. – E.T.S.

Nell'anno duemilaventi il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 21:00, tramite la piattaforma skype dell'associazione, essendo andata deserta la precedente convocazione, si è tenuta l'assemblea soci dell'associazione **PETS' SWEET HOME** con il seguente OdG:

- 1) Approvazione consuntivo 2019, preventivo 2020 e progetti**
- 2) Modifiche allo Statuto ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)***
- 3) Rinnovo direttivo**
- 4) Spostamento della sede**
- 5) Varie ed eventuali**

Sono presenti:

Chiara Roscini Vitali (Presidente)
Elisa Barberini
Federica Pagnotta
Azzurra Greco
Benedetta Leombruni
Lorella Taticchi
Giorgia Galeazzi
Giada Barboni
Aurora Roscini Vitali
Sabatina Salvati
Roberta Morosi
Serena Vannucci



L'assemblea viene tenuta dalla Presidentessa, **Chiara ROSCINI VITALI**, funge da Segretaria **Elisa BARBERINI**.

In merito al primo punto all'O.d.G., si stabilisce quanto segue:

Approvazione bilancio 2019:

L'importo totale entrato in cassa e in banca nell'anno 2019 grazie a donazioni, eventi e tessere soci ammonta a Euro 4.179,83

L'avanzo di gestione al 31/12/2019 ammonta a Euro - 57,00, che andrà compensato con i riporti degli esercizi precedenti, generando un saldo positivo di € 782,69.

-Preventivo anno 2020:

Si fa conto su tessere soci, donazioni, e 5x1000 ma non è possibile una previsione degli importi a causa anche della situazione pandemica in corso.

-Elenco cani e gatti adottati nel 2019/2020:



La presidentessa elenca tutti gli animali presi in stallo e adottati durante il 2019-2020

-Eventi futuri:

A causa della pandemia in corso non è possibile stabilire eventi in presenza.

In merito al secondo punto all'O.d.G., si evidenzia la necessità di aggiornare lo Statuto associativo alle disposizioni del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)*, per cui si specifica che l'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, previste dal comma 1 art. 5 del C.d.T.S., avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività *dei propri associati*:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi del D.M. Lavoro n. 166 del 26 maggio 2001, della Legge 28 marzo 2003, n. 53 e della legge 14 gennaio 2013, n.4 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

h) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Con specifica indicazione delle attività inserite nello Statuto, composto da n. 31 articoli, che si allega al presente atto.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non



corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle OdV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

Al termine della lettura del nuovo statuto associativo si procede alla sua approvazione all'unanimità dei presenti e si allega al presente atto formandone parte integrante.

In merito al terzo punto all'O.d.G., si procede alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo, preso atto della rinuncia d'incarico da parte di Rinaldi Raffaella e Benedetta Leombruni.

Dopo la votazione e la conseguente scrutinatura, il Consiglio Direttivo risulta così composto:

Chiara ROSCINI VITALI (Presidente)

Azzurra GRECO (Vicepresidente)

Elisa BARBERINI (Segretaria)

In merito al quarto punto all'O.d.G., si comunica a tutti i soci lo spostamento della sede che da via Ada Negri n.3 Corciano viene trasferita in:

STRADA PANTANO PIEVE PETROIA 1bis – 06133 PERUGIA

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore ventitré.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Chiara Roscini Vitali

Il Segretario
Elisa Barberini





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PETS' SWEET HOME PERUGIA Odv - Ets

Articolo 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

Il giorno trenta ottobre dell'anno 2020, l'Assemblea Ordinaria ha modificato ai sensi del D.lgs. 117/2017 lo statuto dell'*Associazione di volontariato animalista a tutela dei diritti animali e senza scopo di lucro denominata*

PETS' SWEET HOME PERUGIA ODV-ETS

di seguito denominate solo Associazione.

I fini sociali e l'organizzazione dell'Associazione sono stabiliti nel presente Statuto che viene adottato ed entra in vigore con l'iscrizione al Registro Unico di seguito denominato RUNTS. La sede dell'Associazione Pets' Sweet Home Perugia Odv – Ets è in **STRADA PANTANO PIEVE PETROIA 1bis – 06133 PERUGIA** e potrà essere trasferita con semplice delibera d'assemblea solo su territorio italiano.

Possono essere costituite sedi secondarie, sezioni e dipendenze, su decisione della sede centrale mediante delibera del Consiglio Direttivo, in ogni parte d'Italia e dell'estero.

Articolo 2 CARATTERE DELL'ASSOCIAZIONE

Pets' Sweet Home Perugia Odv - Ets è un' Associazione apartitica, apolitica e aconfessionale, non ha scopi di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza e della tutela dei diritti degli animali come dettato dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 lettera e).

Potrà svolgere attività diverse (art.6 D.lgs. 117/2017) connesse, di sviluppo, propedeutiche, strumentali rispetto all'attività d'interesse generale meglio specificate tra gli scopi a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

Svolge attività di volontariato attraverso le prestazioni personali spontanee e gratuite dei suoi associati, l'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari della propria attività sociale.

Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti che l'organizzazione fisserà di volta in volta prima dello svolgimento dell'attività e comunque sempre nei limiti e con le clausole del titolo III del decreto.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice



civile e della legislazione vigente.

Articolo 3 DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4 SCOPI E FINALITA'

Pets' Sweet Home Perugia è un'Associazione di volontariato - Ets che non ha fini di lucro e, essendo animata da principi solidaristici, si adopera per perseguire l'utilità sociale.

L'Associazione, ispirandosi ai principi dell'animalismo, si prefigge come scopo principale di agire attivamente in difesa degli animali e dei loro diritti e di sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una cultura del rispetto che riconosca gli animali come soggetti di diritti.

L'Associazione nasce con l'obiettivo di promuovere ogni forma di aiuto ed assistenza nei confronti degli animali randagi, domestici e di affezione, a qualsiasi specie appartengano, con particolare riguardo ai cani e i gatti, con lo scopo di arginare e controllare il fenomeno del randagismo e dell'abbandono, migliorare le condizioni di vita degli animali, nonché aiuto nei confronti di proprietari di animali bisognosi di assistenza che non possano provvedervi autonomamente.

L'Associazione si prefigge altresì di combattere ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali.

A tale scopo, l'associazione si propone di:

sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali;

1. svolgere attività a favore degli animali liberi o ospiti di strutture pubbliche o private, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, per il miglioramento del loro standard di vita;
2. promuovere iniziative sociali in collaborazione con i Comuni per la prevenzione e la lotta al randagismo e all'abbandono, compatibilmente con il benessere animale e nel rispetto delle caratteristiche proprie della specie e intervenire al fine di sterilizzare, soccorrere, assistere e riallocare gli animali randagi, abbandonati o maltrattati, promuovendo l'adozione/affidamento responsabile, anche attraverso siti web o altro, presso soggetti che diano garanzia di buon trattamento, oppure ospitandoli c/o strutture pubbliche o private.
3. sostenere persone singole o altre associazioni in difficoltà per la cura e il mantenimento di animali d'affezione;
4. programmare attività volte ad intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali promuovendo il loro benessere fisico ed affettivo;



5. coadiuvare il personale dei rifugi e/o qualunque altra struttura si intenda quale luogo di accoglienza, assistenza, cura e riabilitazione per gli animali (randagi, confiscati e sequestrati) domestici o selvatici nonché assistere in maniera spontanea e gratuita privati cittadini o strutture pubbliche al fine di garantire esercizio fisico e socializzazione dei cani che vivono in città o a cui i proprietari dedicano poco tempo per evitare/risolvere molti problemi comportamentali;
6. promuovere studi, incontri, progetti, convegni sugli animali, attività sportive, turistiche, ricreative e quante altre siano atte a favorire il perseguimento della finalità associativa, provvedendo, altresì, alle necessarie attrezzature che mettano in grado gli associati di realizzare e perfezionare le proprie aspirazioni nel campo, e non solo, della difesa degli animali;
7. organizzare manifestazioni e altre azioni non violente, conferenze, referendum, raccolte di firme, diffusione di materiale di propaganda, ecc..
8. organizzare raccolte di cibo e altro materiale attraverso il posizionamento di appositi e riconoscibili contenitori posti presso negozi e supermercati;
9. assumere partecipazione in associazioni ed enti con scopo analogo o affine al proprio;
10. stipulare convenzioni e collaborare con soggetti pubblici e privati (ASL, veterinari, canili, rifugi), al fine di gestire e realizzare progetti volti alla sterilizzazione, alla cura, all'affidamento ed all'adozione degli animali;
11. perseguire il fine della solidarietà sociale anche nel settore dell'assistenza fornendo i servizi denominati "Attività e Terapia assistita dagli animali" soprattutto nei confronti delle categorie più deboli, come gli anziani, i bambini, i disabili e gli ammalati. A tal fine, l'associazione si avvarrà della partecipazione di diverse figure professionali, quali medici, psicologi, veterinari, istruttori cinofili, paramedici, psicopedagogisti, insegnanti, pet-partners;
12. Offrire ospitalità per cani e gatti, anche per limitati periodi, per fornire l'accoglienza, il ricovero, la cura, la pulizia, il sostentamento e la sistemazione, per gli animali temporaneamente privi di assistenza, in modo spontaneo e gratuito in strutture proprie, salvo il rimborso delle spese sostenute dai volontari entro limiti prefissati dall'Associazione.
13. organizzare corsi di educazione per cani;
14. promuovere educazione e cultura cinofila ed etologica e organizzare corsi di formazione professionale nel settore cinofilia.
15. L'Associazione, fermi restando l'oggetto sociale e le finalità come sopra descritte, si ispira nelle sue attività ai principi di affinità, empatia e solidarietà verso tutte le specie viventi del pianeta e al sentimento di fondamentale unità e interdipendenza tra di esse.

Nell'intento di rendere questo pianeta migliore per tutte le forme di vita, l'Associazione si propone di accrescere la sensibilità verso tali principi e di incoraggiare la tendenza ad uno stile di vita consapevole e responsabile, orientato alla benevolenza e al rispetto verso le specie e l'ambiente naturale.



Le attività sopra elencate sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee e volontarie fornite dai propri aderenti.

I volontari prestano attività nell'ambito dell'Associazione e tale attività è da intendersi del tutto gratuita salvo quanto previsto dal già citato Titolo III del D.Lgs 117/17.

Per il conseguimento dei predetti scopi, nel rispetto delle norme vigenti, l'associazione può partecipare a qualsiasi tipo di gara (convenzioni, trattative, concessioni etc.) sia a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, per ottenere l'affidamento da amministrazioni pubbliche dell'esecuzione dei servizi concessi agli scopi statuari. Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà, tra l'altro, possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni, siano essi mobili che immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere; stipulare mutui e concedere pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali.

Articolo 5 REQUISITI DEI SOCI

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere ammessi in qualità di soci le persone fisiche o giuridiche o gli enti anche pubblici che accettano le norme del presente statuto e intendano collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Segretario in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

Articolo 6 AMMISSIONE E DIRITTI DEI SOCI

L'ammissione dei soci è libera.

Sulla domanda di ammissione, deciderà il Consiglio Direttivo, la stessa dovrà essere redatta per iscritto e presentata al Consiglio Direttivo medesimo il quale redigerà all'occorrenza eventuale regolamento. La domanda dovrà essere contestuale al versamento della quota sociale. In caso di mancato accoglimento della domanda, adeguatamente motivato per iscritto dal Consiglio Direttivo, il soggetto non ammesso potrà impugnare la delibera di fronte all'Assemblea entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza mediante lettera Raccomandata da recapitarsi presso la Sede dell'Associazione.

L'Assemblea si pronuncerà sull'impugnazione comunicando l'esito per iscritto entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.

Per coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, la domanda di ammissione dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

La tessera rilasciata al socio con l'accettazione dell'iscrizione e a seguito del versamento della quota di adesione ha valore per tutto l'anno associativo, essa è rinnovabile con il solo versamento della quota sociale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza presentazione di ulteriore domanda di ammissione.



È pertanto, esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa. Il rifiuto del consiglio direttivo nei confronti del nuovo socio comporta la restituzione della quota eventualmente versata.

Articolo 7 CATEGORIE DEI SOCI

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:

- **Fondatori;**
- **Ordinari;**
- **Sostenitori;**
- **Onorari;**
- **Benemeriti.**

a) I **soci fondatori** sono coloro che partecipano alla costituzione dell'associazione e sono indicati nell'atto costitutivo. Essi sono soggetti al versamento della quota sociale annuale.

b) I **soci ordinari** sono coloro ammessi dal consiglio direttivo come soci e che abbiano corrisposto le quote sociali annuali.

c) I **soci sostenitori** sono coloro i quali si impegnano a sostenere economicamente l'Associazione mediante il versamento, oltre alle quote annuali, di somme di particolare entità.

d) I **soci onorari** sono coloro che abbiano particolari benemeritenze, e, in particolare, coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo.

e) I **soci benemeriti** sono coloro che abbiano mostrato particolare interesse per gli scopi sociali e che, con la loro munificenza, hanno contribuito all'affermazione dell'Associazione.

La suddivisione degli aderenti alle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. In particolare tutti i soci soggetti al pagamento della quota sociale ed in regola con suddetto pagamento hanno diritto a partecipare a riunioni, attività, convegni ed altre manifestazioni organizzate dall'Associazione, nonché a partecipare all'Assemblea dei Soci con diritto di voto.

Articolo 8 DOVERI DEI SOCI

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle norme del presente statuto e dei relativi regolamenti nonché delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

In particolare, il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'associazione.



Articolo 9

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde per i seguenti motivi:

- **Automaticamente:** per mancato pagamento della quota associativa annuale dopo due mesi dalla scadenza.

- Per **dimissioni scritte:** indirizzate al Consiglio Direttivo: tale recesso avrà decorrenza dalla data della comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata a.r., per posta pec o mezzo idoneo che comprovi la ricezione da parte dell'Associazione. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

- **Espulsione:** il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previo richiamo e diffida al Socio interessato, in caso di comportamenti in contrasto con gli scopi e il patrimonio dell'associazione e da quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

In caso di espulsione, adeguatamente motivata per iscritto dal Consiglio Direttivo stesso, il socio potrà impugnare la delibera di fronte all'Assemblea entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza mediante lettera Raccomandata da recapitarsi presso la Sede dell'Associazione. L'Assemblea si pronuncerà sull'impugnazione comunicando l'esito per iscritto entro e non oltre 10 giorni dalla convocazione stessa, in caso di conferma dell'espulsione questa avrà effetto immediato

- **Morte:** gli associati che abbiano, comunque, cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

La quota associativa non sarà trasferibile agli eredi.

Articolo 10

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Il Tesoriere
- e) Organo di controllo (ove necessario-art. 30 del D.Lgs. 117/2017)
- f) Revisore Legale o Collegio dei Revisori Legali (ove necessario)

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito per una durata di 3 anni rinnovabili ed



attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'associazione. L'elezione degli organi dell'associazione non può, in alcun modo, essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato.

Articolo 11 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale ed è convocata dal Presidente in seduta ordinaria, almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può, inoltre, essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria:

- 1) ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno;
- 2) per decisione del Consiglio Direttivo;
- 3) su richiesta di almeno un terzo degli associati.
- 4) per conferire sull'impugnazione delle Delibere del Consiglio Direttivo ex art 6 e art 9

Se regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alle norme del c.c. ed al presente statuto obbligano tutti gli associati. L'Assemblea è il massimo organo deliberante.

Articolo 12 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

La Convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice, raccomandata a.r., mail pec o mezzo idoneo alla ricezione od esposto nella bacheca della sede sociale, l'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno quindici giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno. Nei casi di comprovata urgenza, la convocazione potrà avvenire con altri sistemi purché sia garantito, in ogni caso, un minimo di preavviso rispetto alla data fissata per l'adunanza e sussista la possibilità di raccogliere adeguate informazioni sulle materie da trattare.

Qualora il consiglio direttivo non provveda entro trenta giorni alla convocazione dell'assemblea ordinaria o dell'assemblea straordinaria, richiesta dai soci, la convocazione potrà essere indetta dal Presidente o dal Revisore ove previsto. In caso di dimissioni del consiglio direttivo, l'assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del consiglio dimissionario o, in difetto, dal Presidente o dal Revisore ove previsto.

La convocazione dell'assemblea avverrà presso la sede sociale o in altra sede purché sia sul territorio nazionale.



Articolo 13

COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea sia in sede ordinaria che in sede straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita con la presenza degli iscritti.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega, si rimanda ove compatibile all'art.24 del D.Lgs.117/2017.

Per le modifiche al presente statuto, lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti degli associati in prima convocazione, per la seconda sarà valida con il voto di maggioranza più uno degli intervenuti.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal socio anziano per iscrizione.

Il verbale dell'assemblea è redatto dal segretario in carica o, in sua assenza e per quella sola assemblea, da persona scelta dal Presidente tra i presenti ed è consultabile presso la sede sociale.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti al voto.

Articolo 14

FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Le votazioni dell'assemblea avverranno di norma per alzata di mano; su richiesta di almeno la metà più uno dei presenti si potranno svolgere a scrutinio segreto.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone.

Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni.

Hanno diritto di voto tutti i soci maggiorenni e per i soci minori da coloro che hanno la patria potestà o di chi ne fa le veci; potranno votare tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

Ogni aderente all'associazione ha diritto ad un voto.

Articolo 15

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi come richiesti dalla norma del D.Lgs 117/2017;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;



- c) ratificare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione e i contributi associativi;
- d) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

In sede straordinaria:

- e) deliberare sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'associazione;
- f) deliberare su proposte di modifiche dello statuto;
- g) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

E' facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno.

Articolo 16
COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di:

- convocare l'assemblea;
- predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto posto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- deliberare l'ammontare delle quote associative da sottoporre all'assemblea;
- decidere il trasferimento della sede;



- tenere il libro dei soci, il libro volontari, il libro verbali e gli altri libri sociali che riterrà opportuno a seconda del volume dell'attività.

L'organo di amministrazione o Consiglio Direttivo comunque soggiace alle indicazioni dettate dagli articoli 26/27/28 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 17 **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è formato da tre a nove membri nominati dall'assemblea ordinaria.

Tutto il Consiglio Direttivo deve essere formato da soci e dura in carica tre anni.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti.

Esso elegge il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Segretario**, il **Tesoriere**, i **Consiglieri** ed eventualmente altri incarichi ritenuti utili. In caso di dimissioni (scritte indirizzate al consiglio direttivo), decesso o per esclusione deliberata dal consiglio direttivo (in presenza di gravi motivi o qualora un consigliere non partecipi, senza giustificato motivo, a tre consecutive riunioni o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno), si procederà a cooptazione (fino a nuove elezioni) tra coloro che, non eletti, abbiano raccolto il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del consiglio.

Il consiglio direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei suoi componenti effettivamente in carica il Presidente.

In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'assemblea straordinaria.

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni purché non in conflitto d'interesse con quelli del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo composto da tre membri a nove, non avrà necessità di vincolo alla cooptazione di altri membri fino a concorrenza della presenza di tre membri salvo diversa indicazione dei restanti membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 18 **RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in un'unica convocazione almeno una volta a bimestre e comunque ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto, contenente gli argomenti posti all'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima o per motivazioni urgenti in maniera tempestiva da permettere ai membri di informarsi sui punti trattati.

In caso di urgenza, la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o via fax o posta telematica. In particolari casi di necessità ed urgenza, le consultazioni telefoniche



o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunione del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio Direttivo e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti.

Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Soltanto il consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 19

COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti della legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa.

Il Presidente ha il potere di aprire il conto bancario e postale per conto dell'Associazione.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Il Presidente può compiere atti di compravendita d'immobili o fare operazioni bancarie solo dietro parere favorevole di tutti i membri del Consiglio.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, li presiede e sovrintende, in particolare, l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In casi di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro venti giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento del Presidente all'esercizio delle proprie funzioni, lo stesso viene sostituito dal Vice-Presidente in ogni sua attribuzione.



Articolo 20 IL VICE PRESIDENTE

Il Vice-Presidente che non è un organo dell'Associazione, viene nominato in seno al Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente ed esercita ogni altra funzione dallo stesso delegata. Esercita le funzioni di Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo e ricopre la carica di tesoriere se questo non viene eletto.

Articolo 21 SEGRETARIO

Il Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, redige i verbali dell'assemblea dei soci e del consiglio direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, stipula previa autorizzazione del Consiglio Direttivo l'assicurazione per tutti i soci attivisti come richiesto dall'art.18 del D.Lgs.117/2017, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti del credito e gli altri enti in genere. Verifica e predispone tutte le pratiche fiscali e legali come richieste dalla normativa attuale e sue modifiche.

Articolo 22 IL TESORIERE

Il Tesoriere, ove eletto, è incaricato della riscossione delle quote associative e dell'amministrazione del patrimonio. Redige il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione e da tutti i documenti richiesti dalla norma, redige i libri ed i documenti contabili, cura la gestione amministrativa dell'Associazione. Conserva tutti i documenti redatti e verificati presso la sede dell'Associazione. Verifica che il Segretario abbia adempiuto a tutti gli obblighi di legge a lui spettanti come dall'art. 21 dello Statuto.

Articolo 23 PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa, da lasciti e donazioni diverse, dall'eventuale fondo di riserva o fondo patrimoniale. Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.



- a) il 10% al fondo di riserva
- b) il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature.

Articolo 26

DURATA DEL PERIODO DI CONTRIBUZIONE

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci.

Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

Articolo 27

DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione.

E', comunque, facoltà degli aderenti all'associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto.

I versamenti non sono, quindi, rivalutabili né ripetibili in nessun caso.

In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi.

Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Articolo 28

BILANCI

Gli esercizi sociali dell'Associazione hanno inizio il giorno 1 (primo) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, entro i quindici giorni precedenti la data dell'annuale assemblea ordinaria dei soci, il Tesoriere redige il bilancio consuntivo la relazione gestionale dell'esercizio precedente, la relazione di missione e bilancio sociale quest'ultimi due solo se imposti dalla norma fiscale e civile in vigore; il bilancio preventivo del successivo esercizio, sottoponendoli all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile.



Articolo 29 **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE**

In caso di scioglimento per qualsiasi causa, l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante della liquidazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità (art. 9 del D.lgs. 117/2017), salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 30 **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti. In mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede sociale dell'associazione.

Articolo 31 **RINVIO**

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, nonché alle leggi speciali in materia, in particolare al D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche.

Rosari Anna Cielo

Dr. Polini



3 3950 30/12/2020

0,00

0,00

0,00

0,00

TEJ20L003950000HH

codice identificativo

per eventuali adempimenti successivi

ESENTE

TOT. SOGG.: 1

TOT. NEG.: 1

TEJ

